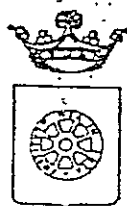


N° 536
Anno 2002



COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

ART. 2-4-9 L.P. 52/99

ISTRUTTORIA N° 536/2'002

INTERESSATO : MORANDI FABIO

LOCALITA' : MARINA

PROGETTISTA : ge. TELARA NICOLA

DATA DI PRESENTAZIONE : 6 AGO

PROTOCOLLO GENERALE : n° 31008 del 9 AGO

PROTOCOLLO URBANISTICA : n° 4920 del 10 AGO

FINE LAVORI e CONFORMITA' del 20 MAR 2003



COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

prot. n° 101/9999 «prot.urb»
data domanda

PACCO MAIL DATA A.R

A: «sig.»
«indirizzo»
«resid.»
A: «PROF.STA»
«INDIR»
«LOC»

OGGETTO: Attestazione di conformità mediante denuncia di inizio attività. Articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52.

In relazione alla denuncia di inizio attività inoltrata ai sensi e per gli effetti degli articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52 e pervenuta in data «data domanda», per la realizzazione di lavori di «lavori di» sull'immobile sito in «siti in» e distinto catastalmente al foglio «fg.», mappale/i «mapp.», si comunica che, a seguito di preventivo esame istruttorio d'Ufficio della documentazione allegata risulta che la denuncia di inizio attività è da ritenersi incompleta o non conforme alle disposizioni del vigente Regolamento Edilizio Comunale, in quanto carente della documentazione e degli elaborati progettuali seguenti:

- planimetria generale
- rilievo dello stato di fatto
- documentazione fotografica
- titolo di proprietà o dichiarazione sostitutiva atto di notorietà
- elaborato grafico progettuale
- attestazione versamento diritti di segreteria
- relazione tecnica
- relazione opere di urbanizzazioni
- relazione L. 9.1.1989 n° 13
- relazione geologica e/o geotecnica
- relazione tecnica con dichiarazione o meno dell'abbandono anche temporaneo dell'immobile
- relazione e progetto art. 6 L. 46/90
- documentazione art. 5 L.R. 52/99
- determinazione oneri di urbanizzazione
- determinazione costo di costruzione
- bollo
- definizione tipologia di interventi
- direttore lavori
- impresa
- documentazione art. 14 L.R. 52/99

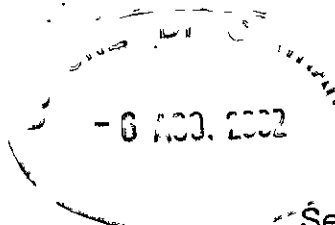
Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, della L.R. 14/10/1999 n° 52, si invita a presentare le suddette integrazioni, necessarie ai fini istruttori e di accertamento di conformità dell'intervento, specificando che l'efficacia ed operatività della denuncia di inizio attività inoltrata resteranno sospese fino al definitivo completamento della comunicazione stessa, e che il termine di cui all'art. 9, comma 1, della L.R. 14/10/1999 N. 52 decorrerà nuovamente per intero a partire dalla di presentazione di tutta la documentazione integrativa richiesta.

In osservanza della L. 241/90 si informa che il responsabile del procedimento è l'arch. Luigi Fusani, presso l'U.O. "Controllo del Territorio" e che il Settore è aperto al pubblico esclusivamente il Martedì ed il Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Si invita a citare nella futura corrispondenza le sottoelencate diciture: denuncia di inizio attività prot. «prot.gen.»/«prot.urb» del «data domanda» - d.i.a. n° «istruttoria».

Carrara

Il Dirigente
Claudio Bacicalupi

Aut. 10



- 9 AGO. 2002	
103	C
21008	

Al SINDACO del Comune di CARRARA
Settore Urbanistica - Servizio Edilizia Privata

OGGETTO: Denuncia di Inizio Attività ai sensi della Legge 7.8.1990 n.241 per le opere di cui agli artt.2 e seguenti della Legge Regionale Toscana 14.10.1999, n.52

Prot. n° 4920 del 10-8-02

A REGNATA ALL'U.O.C.
CONTROLLO DEL TERRITORIO

IL sottoscritto Marchetti

CODICE FISCALE O PARTITA IVA	
MRN FBA55P08D150F	
LUOGO E DATA DI NASCITA (per le Persone fisiche)	
CREMONA 08.09.1955	
COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO
MORANDI FABIO	MARTIRI DUCHI e MOLINARI 26
COMUNE DI RESIDENZA O SEDE (codice avviam. postale)	
CASTELVETRO PIACENTINO	

avendone giusto titolo, comunica che a mezzo della Impresa di cui appresso

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE DELLA IMPRESA	CODICE FISCALE O PARTITA IVA DELL'IMPRESA
IN ECONOMIA DIRETTA.	-
COMUNE DI RESIDENZA O SEDE DELLA IMPRESA (c.a.p.)	VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO
-	-

nell'immobile individuato come segue:

UBICAZIONE DELL'IMMOBILE (Via o Piazza - Numero Civico)	DESCRIZIONE CATASTALE (Partita, Foglio, Mappale)
VIA VENEZIA 28 MARINA DI CARRARA	FOG. 101 MAPP. 76706 B
TITOLO DI POSSESSO	TIPO DI UTILIZZAZIONE (RESIDENZA - COMMERCIO - DIREZIONALE - ECC.)
PROPRIETA'	CIVILE ABITAZIONE

darà inizio, a far data dal ventesimo (20°) giorno successivo alla acquisizione della presente Denuncia al protocollo generale di codesto Ente, fatti salvi i diritti di terzi, ai lavori descritti nella allegata Relazione di asseveramento redatta dal Progettista sig.

TEZARA Jean. NICOLA, iscritto al n° 266
dell'Albo Professionale de i geometri della Provincia di MARSA - CARRARA

Comunica che la Direzione dei Lavori è affidata al sig. TEZARA NICOLA, iscritto al n° 266 dell'Albo Professionale de i geometri della Provincia di MARSA - CARRARA, che sottoscrive per accettazione la presente istanza. **Responsabile del procedimento**

536

è nominato Arch. FUSANI
IL DIRIGENTE
Marchetti

Si impegna a dare comunicazione della ultimazione dei lavori nei termini di validità della presente D.I.A. (tre anni dalla presentazione) oltre che a trasmettere contestualmente, a tal fine, la certificazione tecnico-professionale di cui al 1^a comma dell'art.11 della L.R. 52/1999 e, ove ne ricorra il caso, il nuovo certificato di abitabilità ai sensi del 2^a comma del citato art.11.

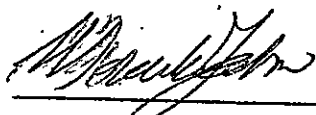
Alla presente domanda allega la seguente documentazione:

- 1) Relazione tecnica di cui sopra completa degli allegati nella stessa indicati (in duplice copia originale);
- 2) Copia della quiet.n. 36/062 in data 05.08.2002 relativa ai *diritti di segreteria*, giusto il versamento operato presso il Servizio Economato;
- 3) Copia del titolo abilitante alla titolarità del possesso.

Ai fini della validità della presente istanza, s'impegna sin d'ora al suo perfezionamento riservandosi di eseguire entro il 20^a giorno dalla sua presentazione il versamento del contributo di cui al terzo comma dell'art.25 della L.R. 52/1999 con pagamento in forma dando comunicazione degli estremi della quietanza.

S'impegna altresì, ai sensi e nel rispetto del secondo comma dell'art.9 della L.R. indicata in oggetto, a comunicare tempestivamente a codesto Comune gli estremi dell'avvenuta trasmissione alla Azienda Sanitaria Locale n.1 di Massa-Carrara della notifica preliminare di cui all'art.11 del d.lgs. 494/1996 di cui il sottoscritto si dichiara edotto del fatto che ciò deve avvenire obbligatoriamente prima dell'inizio dei lavori.

Carrara li, 03/08/2002



(firma del richiedente)

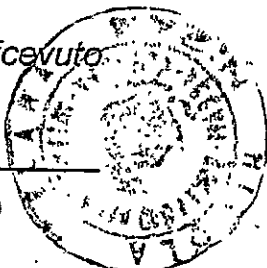
Ai sensi e per gli effetti dell'undicesimo punto, comma 1, dell'art.3 del D.P.R. 25 gen.1994, n.130, come modificato dal D.P.R. 20.10.1998, n.403, la sottoscrizione della presente istanza può non avvenire in presenza del pubblico dipendente del Comune di ~~Massa~~ prescrivendo in tale ipotesi l'inserimento agli atti del fascicolo di copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

IL DIRETTORE DEI LAVORI:

Per conferma dell'incarico ricevuto



(timbro professionale e firma)



A comprova della sussistenza del titolo abilitante alla effettuazione dei lavori cui la presente si riferisce, prima dell'inizio dei lavori, l'interessato è tenuto a ritirare, debitamente vistata dal competente Ufficio Comunale, copia della Relazione Tecnica asseverata

Art.2 - Tipologia degli atti

1. Sono soggette a concessione edilizia del Comune, con le procedure di cui all'articolo 7, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie di cui all'articolo 3.

2. Sono soggette ad attestazione di conformità con le vigenti norme urbanistico edilizie e di tutela le opere e gli interventi di cui all'articolo 4. L'attestazione di conformità è effettuata:

- a) mediante il rilascio dell'autorizzazione del Comune con il procedimento di cui all'articolo 8;
- b) mediante la denuncia di inizio dell'attività disciplinata dall'articolo 9.

Art.4 - Opere ed interventi sottoposti ad attestazione di conformità

1. Sono sottoposti ad attestazione di conformità con le vigenti norme degli strumenti urbanistici e dei regolamenti edilizi comunali, delle salvaguardie regionali, provinciali e comunali:

- a) gli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 3, qualora siano specificamente disciplinati dai regolamenti urbanistici di cui all'articolo 28 della legge regionale 16 gennaio 1995, n.5 (Norme per il governo del territorio), dai programmi integrati di intervento di cui all'art.29 della stessa legge regionale, dai piani attuativi, laddove tali strumenti contengano precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata in base al comma 3;
- b) le opere di reinterro e di scavo non connesse all'attività edilizia o alla conduzione dei fondi agricoli e che non riguardino la coltivazione di cave e torbiere;
- c) le recinzioni con fondazioni continue ed i muri di cinta;
- d) le opere pertinenziali, ivi compresi i parcheggi all'aperto o interrati;
- e) i mutamenti di destinazione d'uso degli immobili, edifici ed aree anche in assenza di opere edilizie, nei casi previsti dalla legge regionale 23 maggio 1994, n.39;
- f) le demolizioni di edifici o di manufatti non preordinate alla ricostruzione o alla nuova edificazione;
- g) le occupazioni di suolo per esposizione o deposito di merci o materiali, che non comportino trasformazione permanente del suolo stesso.

2. Sono inoltre oggetto di attestazione di conformità i seguenti interventi sul patrimonio edilizio esistente:

- a) interventi di manutenzione ordinaria recanti mutamento dell'esteriore aspetto degli immobili;
- b) interventi di manutenzione straordinaria, ossia le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari; detti interventi non possono comportare modifiche della destinazione d'uso;
- c) interventi di restauro e di risanamento conservativo, ossia quelli rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurare la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essa compatibili; tali interventi comprendono il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi

accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio; tali interventi comprendono altresì gli interventi sistematici, eseguiti mantenendo gli elementi tipologici formali e strutturali dell'organismo edilizio, volti a conseguire l'adeguamento funzionale degli edifici, ancorché recenti;

d) interventi di ristrutturazione edilizia, ossia quelli rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente; tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, la eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti; tali interventi comprendono altresì:

- 1) le demolizioni con fedele ricostruzione degli edifici, intendendo per fedele ricostruzione quella realizzata con identici materiali e con lo stesso ingombro planivolumetrico, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica;
- 2) la demolizione di volumi secondari e la loro ricostruzione in diversa collocazione sul lotto di pertinenza;
- 3) le addizioni, anche in deroga agli indici di fabbricabilità per realizzare i servizi igienici, i volumi tecnici e le autorimesse pertinenziali, il rialzamento del sottotetto, ove ciò non sia escluso dagli strumenti urbanistici, al fine di renderlo abitabile senza che si costituiscano nuove unità immobiliari;
- e) interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche ed all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, anche in aggiunta ai volumi esistenti e in deroga agli indici di fabbricabilità.

3. La sussistenza della specifica disciplina degli strumenti urbanistici, di cui al comma 1, lettera a), deve risultare da una esplicita attestazione del Consiglio Comunale da rendersi in sede di approvazione dei nuovi strumenti o in sede di ricognizione di quelli vigenti, previo parere della Commissione edilizia se istituita, ovvero dell'ufficio competente in materia.

4. Le opere e gli interventi di cui ai commi 1 e 2 sono subordinati alla denuncia di inizio dell'attività, salvo quanto previsto al comma 5.

5. Le opere e gli interventi di cui al presente articolo sono subordinati alla autorizzazione edilizia rilasciata dal Comune ove sussista anche una sola delle seguenti condizioni:

- a) gli immobili interessati siano assoggettati a vincolo ai sensi della legge 1 giugno 1939, n.1089 (Tutela delle cose d'interesse artistico e storico);
- b) per l'esecuzione delle opere sia prescritto anche il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 7 della legge 29 giugno 1939, n.1497 (Protezione delle bellezze naturali);
- c) gli immobili interessati siano assoggettati alla disciplina di cui alla legge 6 dicembre 1991, n.394 (Legge quadro sulle aree protette);
- d) gli immobili interessati siano assoggettati a disposizioni immediatamente operative dei piani aventi la valenza di cui all'art.1 bis del decreto legge 27 giugno 1985,

n.312, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 8 agosto 1985, n.431 o alle prescrizioni o alle misure di salvaguardia dei piani di bacino di cui al Titolo II Capo II della legge 18 maggio 1989, n.183 (Norme per l'assetto funzionale e organizzativo della difesa del suolo);

- e) gli immobili interessati siano compresi nelle zone A di cui al decreto ministeriale 2 aprile 1968, n.1444 e le opere e gli interventi comportino modifiche della sagoma e dei prospetti o modifichino la destinazione d'uso;
- f) il preventivo rilascio dell'autorizzazione sia espressamente previsto, in attuazione della presente legge, dagli strumenti urbanistici comunali, ancorché soltanto adottati, con riferimento ad immobili che pur non essendo compresi fra quelli di cui alle lettere a), b), c) ed e), siano giudicati meritevoli di analoga tutela per particolari motivi di carattere storico, culturale, architettonico od estetico.

Art. 6 - Ambito di applicazione

1. omissis
2. omissis
3. La completezza formale della domanda di concessione di autorizzazione ovvero della denuncia di inizio dell'attività è verificata dal responsabile del procedimento entro il termine perentorio di quindici giorni dalla presentazione; qualora la domanda o la denuncia risulti incompleta o non conforme alle norme di cui al primo comma, entro lo stesso termine ne viene data motivata comunicazione all'interessato, invitandolo a presentare le integrazioni necessarie ai fini istruttori o della conformità.
4. omissis
5. omissis

Art.9 - Procedura per la denuncia di inizio dell'attività

1. Almeno venti giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, il proprietario, o chi ne abbia titolo, deve presentare la denuncia dell'inizio dell'attività, accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato, nonché dagli elaborati progettuali, che asseveri la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. In caso di richiesta di integrazioni documentali ai sensi dell'art.6, comma 3, il termine di cui al presente comma decorre nuovamente per intero a partire dalla data di presentazione, della documentazione integrativa.

2. Per le opere ricadenti nell'ambito d'applicazione del d.lgs. 494/1996, nella denuncia è contenuto l'impegno a comunicare al comune l'avvenuto trasmissione all'AUSL della notifica preliminare di cui all'art.11 dello stesso decreto legislativo, attestante anche la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento, e, nei casi previsti, del piano generale di sicurezza, ai sensi degli articoli 12 e 13 del d.lgs. 494/1996. L'inosservanza di detti obblighi impedisce l'inizio dei lavori.

3. Nel caso di varianti in corso d'opera la denuncia è integrata a cura dell'interessato con la descrizione delle variazioni apportate al progetto depositato; all'integrazione della denuncia si applicano le medesime disposizioni previste per la stessa denuncia.

Per le varianti in corso d'opera di cui all'articolo 39, sussiste esclusivamente l'obbligo di cui all'articolo 7, comma 10.

4. La denuncia di inizio dell'attività consente l'esecuzione dei relativi lavori entro il termine massimo di tre anni.

5. Ai fini della dichiarazione asseverata di cui al comma 1 e delle integrazioni di cui al comma 2, il progettista assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del codice penale.

Il Comune, qualora entro il termine indicato al comma 1 sia riscontrata l'assenza di una o più delle condizioni stabilite, notifica agli interessati l'ordine motivato di non attuare le trasformazioni previste, e, nei casi di false attestazioni dei professionisti abilitati, ne dà contestuale notizia all'autorità giudiziaria ed al consiglio dell'ordine di appartenenza.

6. L'esecuzione delle opere subordinate a denuncia di inizio dell'attività è sottoposta, ove non disposto diversamente dalla presente legge, alla disciplina definita dalle norme nazionali e regionali vigenti per le corrispondenti opere eseguite su rilascio della concessione o della autorizzazione edilizia.

Art.11 - Ultimazione dei lavori. Certificato di conformità. Certificato di abitabilità o agibilità. Inizio di esercizio di attività produttive.

1. Ad ultimazione dei lavori, un professionista abilitato certifica la conformità dell'opera al progetto presentato, fermo restando quanto previsto dall'art.16, quarto comma.

2. omissis

3. omissis

4. omissis

L'interessato, attraverso il Comune, ovvero attraverso lo sportello unico(omissis), può richiedere alle strutture tecniche competenti in materia sanitaria ed ambientali pareri preventivi sugli eventuali lavori edilizi all'avvio dei procedimenti di cui al presente titolo.

Art.18 - Contributo relativo alle concessioni edilizie, alle autorizzazioni edilizie ed alle denunce di inizio dell'attività

1. omissis

2. Fatto salvo quanto previsto all'art.20, comma 5, l'autorizzazione o la denuncia di inizio dell'attività comportano la corresponsione di un contributo commisurato alla sola incidenza delle spese di urbanizzazione, ad eccezione degli interventi di cui all'art.4, comma 1, lett.a), per i quali è dovuto anche il contributo relativo al costo di costruzione.

Art.25 - Versamento del contributo

1. omissis

2. omissis

3. Il contributo dovuto in relazione alla denuncia di inizio dell'attività, calcolato dal progettista abilitato, o la prima rata di esso, è corrisposto al Comune entro i venti giorni successivi alla data della denuncia stessa.

4. I

rateizz
tenuti a

CONTI CORRENTI POSTALI - Attestazione di Versamento		BancoPosta
€	sul C/C n. <u>118547</u>	
	di Euro <u>25,82</u>	
IMPORTO IN LETTERE	<u>Ventiquattro e ottantadue</u>	
INTESTATO A	<u>Comune di...</u>	
CAUSALE	<u>Int. p. DIA</u>	

36/042 06 05-08-02 R1
0346 €*25,82*
VCY 0556 €*0,77*1

ESEGUITO DA Morandi Folvo
VIA RASAZZA Morandi Duchi e Melli mor.
CAP 29010 LOCALITÀ Budano Pelutim

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

Allegato alla D.I.A. di cui al
prot.n. _____ del

(Comune di Massa - Modulistica febbraio 2000)

133.2332

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

Il sottoscritto

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
TELARA geom.Nicola	Carrara li 02-01-1939

iscritto all'Albo Professionale de

ALBO PROFESSIONALE	PROVINCIA	NUMERO	CODICE FISCALE
Geometri	Massa-Carrara	244	TLRNCL39A02B832I

con studio in:

INDIRIZZO (Via o Piazza, Numero Civico)	C.A.P.	CITTA' E PROVINCIA	TELEFONO
Via Venezia 2	54036	Marina di Carrara (MS)	0585 630684

in riferimento all'incarico progettuale ricevuto da:

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	LUOGO E DATA DI NASCITA
Morandi Fabio	Cremona 08-09-1955
COMUNE DI RESIDENZA O SEDE	Via o Piazza, Numero Civico
Castelvetro Piacentino (PC)	Martiri Duchi e Molinari nr;26

descrive le opere da eseguirsi sull'immobile individuato come segue:

UBICAZIONE DELL'IMMOBILE (Via o Piazza, Numero Civico)	DESCRIZIONE CATASTALE (Partita, Foglio, Mappale)
Via Venezia nr.28	Fog. 101 mapp.767sub.8-721
DESTINAZIONE DI ZONA SECONDO IL VIGENTE STRUMENTO URBANISTICO	
A/2. Edifici e complessi di valore storico architettonico o documentario	

Dette opere, riconducibili alla lettera b), punto 2 , art.4 della Legge Regionale Toscana 14 ottobre 1999, n° 52 (B.U.R.T. n.34 in data 7.12.1999) consistono in :

.....RU-NTA art.9 Manutenzione straordinaria.....
.....REC.art.11.opere interne.....
.....LAVORI da ESEGUIRE.....
.....-Demolizione di porzione di parete per apertura di una porta di accesso.....
.....alla cucina.....
.....-chiusura dell'attuale porta di accesso alla cucina,sull'ingresso.....
.....-tracce per impianto elettrico ed idrico a norma Legge 46/90.Non necessita
.....progetto perché potenza impegnata inferiore a 5 KW.Impianto di riscalda=
.....mento già esistente con radiatori e caldaietta a gas metano da 20.000.Klc/h.....
.....-nuovi scarichi di bagno e cucina.....
.....-nuovi pavimenti in ceramica,incollati ai precedenti di vecchia fattura.....
.....-nuove porte interne in legno di abete laccate bianco con maniglie in...
.....ottone.....
.....-battiscopa in legno.....
.....-tinteggiatura a tempera bianca.....

(segue)

ART.5 Legge 52/99

La porzione di fabbricato interessata dall'intervento é quella posta nel retro di via venezia, in parte visibile dal vicolo Venezia lato ponente e per due lati non visibile da pubblica strada o slargo. Come si evince dall'allegata documentazione fotografica, pareti esterne ed infissi non hanno alcuna rilevanza architettonica o di valore storico. L'intervento riguarda opere interne ed in particolare i pavimenti in mattonelle di graniglia dozzinali, bagno e cucina, porte interne in legno tamburato. In pratica rimane il taglio originale dell'appartamento con le relative aperture.

Trattandosi di intervento su edificio esistente si dichiara che detto edificio é legittimo in quanto (*depenare i casi che non ricorrono*):

① costruito ante 1941

- regolarmente licenziato / concesso / autorizzato (atto edilizio più recente n° del)
- oggetto di condono edilizio (definito con concessione edilizia in sanatoria n°/S del.....)

Allega, quale parte integrante della Relazione, la seguente documentazione:

- 1) elaborati progettuali, redatti come da Regolamento Edilizio, completi dello stralcio catastale, delle piante, delle sezioni e dei prospetti afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato e stato sovrapposto)
- 2) documentazione fotografica dell'immobile in cui sono compresi gli interventi edilizi da eseguire
- 3) calcolo degli oneri afferenti le OO.UU. primaria e secondaria (se ne ricorre il caso)
- 4)
- 5)
- 6)

Dichiara inoltre che sono stati rilasciati i seguenti pareri e nulla osta afferenti all'intervento edilizio descritto (*apporre il segno X sulla risposta che ricorre*):

✓ Nulla osta Vigili del Fuoco	SI	NO
✓ Nulla osta Capitaneria di Porto	SI	NO
✓ Nulla osta Consorzio Zona Industriale Apuana	SI	NO
✓ Nulla osta Ammin. Provinciale (vincolo idrogeologico)	SI	NO

✓ Nulla osta Ammin.Provinciale (settore agricoltura-foreste)	SI	NO
✓ Nulla osta Ammin.Provinciale (.....)	SI	NO
✓ Nulla osta FF.SS	SI	NO
✓ Nulla osta ENEL per vincoli elettrodotto	SI	NO
✓ Nulla osta ANAS / SALT	SI	NO
✓ Nulla osta SNAM per vincoli metanodotto	SI	NO
✓	SI	NO
✓	SI	NO

Ai sensi del secondo comma dell'art.18 della L.R. 14/10/1999, n.52, l'intervento cui si riferisce la presente relazione ~~è soggetto~~ / non è soggetto alla corresponsione del contributo commisurato alla sola incidenza delle spese di urbanizzazione (cancellare la voce che non interessa).

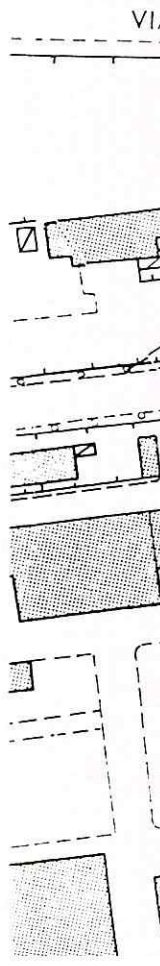
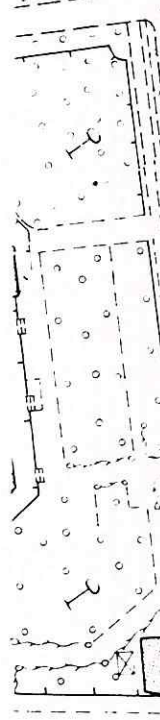
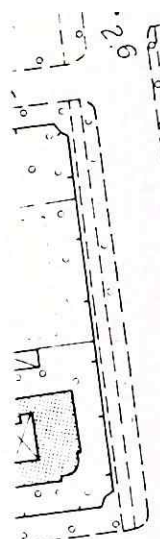
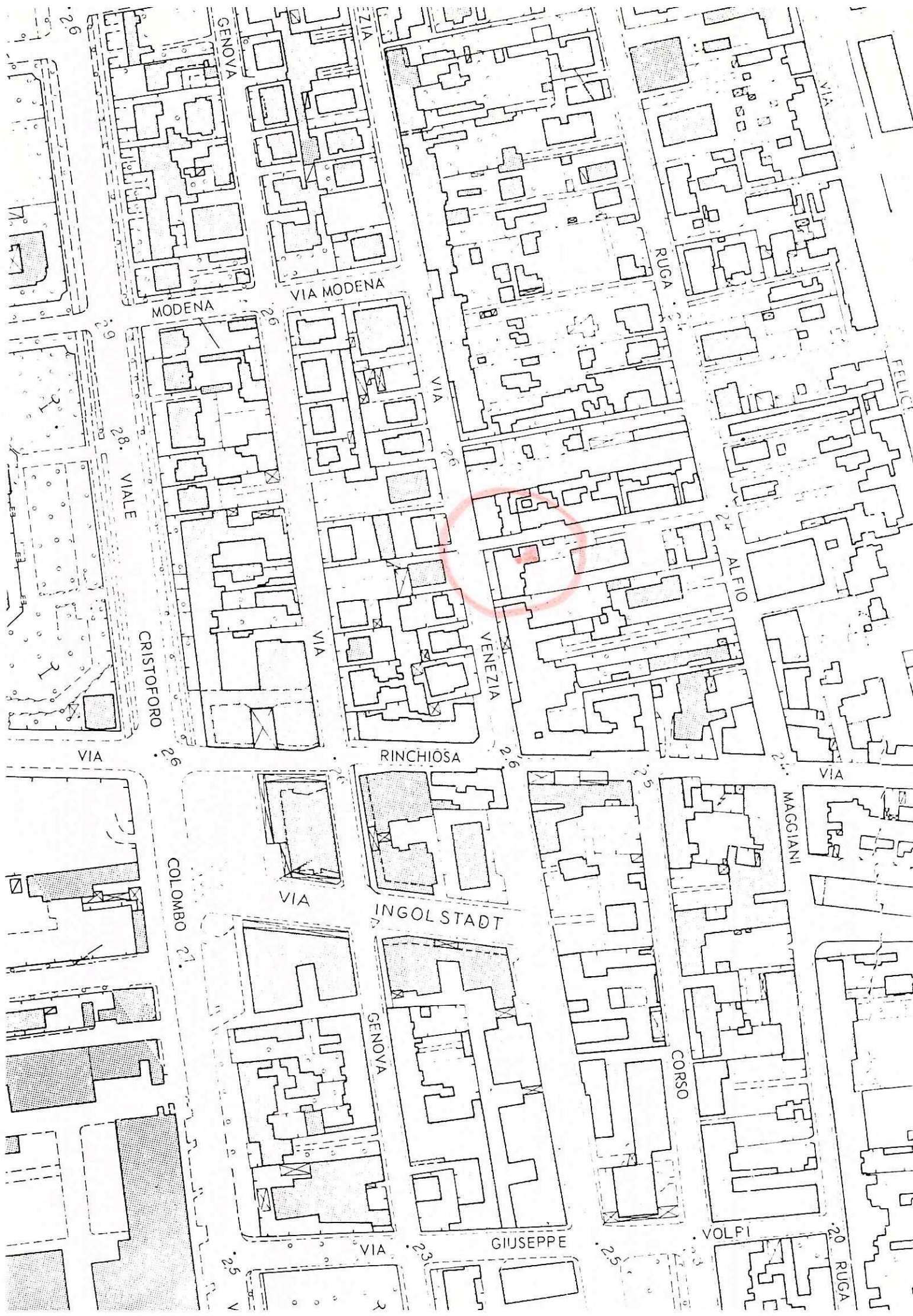
Il sottoscritto, consapevole della responsabilità che assume ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 5, della L.R. Toscana 14/10/1999 n.52, assevera che le opere soprascritte sono conformi alla L.R. stessa oltre che agli Strumenti Urbanistici vigenti e adottati, al vigente Regolamento Edilizio, e che rispettano le Norme di Sicurezza e quelle Igienico-Sanitarie; assevera altresì la avvenuta preventiva acquisizione di tutti i pareri, nulla osta, intese o assensi, comunque denominati, specifici della località ed inerenti il tipo di intervento edilizio.

Dichiara altresì che la progettazione delle opere sopradette è stata eseguita nel rispetto della disciplina definita dalle norme nazionali e regionali vigenti per le corrispondenti opere eseguite su rilascio di concessione edilizia, ivi comprese le Leggi 5/11/1971 n.1086 (norme per la disciplina delle opere in c.a.), 2/2/1974 n.64 (norme per le opere in z.sismica) e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del comma 5 dell'art.9 della citata legge regionale 52/1999 il sottoscritto, in ordine a tutto quanto sopra, con il presente asseveramento specificamente assume per sé la qualità di *Persona Esercente un Servizio di Pubblica Necessità* ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale.

Data 31.07.2002


(timbro professionale e firma)





Data : 27/08/2001
Ora : 10.17.53

Ufficio del Territorio di MASSA

Visura per soggetto

limitata ad una titolarità e ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 27/08/2001

Visura n. : 83180

Pag. : 1 Segue

Dati della richiesta	MORANDI FABIO
Soggetto Individuato	Terreni e Fabbricati siti nel comune di CARRARA (Codice : B832) MORANDI FABIO nato a CREMONA il 08/09/1955 C. F. : MRNFBA55P08D150F

1. Unità Immobiliari site nel Comune di CARRARA (codice B832) - Catasto dei Fabbricati

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI		
N.	Foglio	Particella	Sub.	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1	101	767	8	1	-	A/3	5	5, 5 vani	-	L. 1. 017. 500 Euro 525,5	VIA VENEZIA n. 28 piano: T; Variazione n. 1535. 1/2000 del 11/04/2000 in atti dal 11/04/2000 (protocollo n. 34015)	Annotaz.
		767	12									
		767	13									
		767	14									
		767	17									
		767	18									
		1113										

Intestati delle Unità Immobiliari indicate al n.1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MORANDI FABIO, nato a CREMONA il 08/09/1955	MRNFBA55P08D150F	Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) Trascrizione n. 2223. 1/2000 del 13/04/2000 in atti dal 20/04/2000 Repertorio n. : 34136 Rogante: ALESSANDRA BIANCHI Sede: MASSA COMPRAVENDITA	

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

CASA SIG. MORANDI FABIO

VIA VENEZIA 28 MARINA DI CARARA



INGRESSO RETRO



INGRESSO LATO VICOLO VERRAZZI



MONTE

PETRO - GIARDINO

LEVANTE



studio tecnico geom. nicola telara

marina di carrara

54036 marina di carrara via venezia 2 tel. 630684

COMUNE DI CARRARA	Cat.....
24 MAG. 2003	103
Prot. n° 18977	Clas.....



Spett. Comune di Carrara

SETTORE URBANISTICA

CARRARA

Alla c.a dell'arch.L.Fusani

DICHIARAZIONE DI FINE E CONFORMITA'
DI LAVORI EDILI-ART.11 Legge 52/99

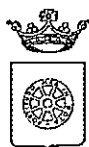
OGGETTO: DIA n°. 536/02 del 10-08-2002

Proprietario: MORANDI Fabio

Con la presente, il sottoscritto geom. Telara Nicola, libero professionista, iscritto al nr. 244 dell'albo dei geometri della provincia di Massa+Carrara, nella qualità di progettista e direttore dei lavori previsti dalla DIA in oggetto, dichiara che gli stessi sono stati ultimati in data 30-04-2003 in conformità al progetto e relazione tecnica allegata alla DIA.

In fede:

prot. 4P20/02	del 26.5.03
ASSEGNATA AL RESPONSABILE	
SIG. <i>Fusani</i>	
IL DIRIGENTE	LI _____



COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

prof. n° 31008/4920
10/08/2002

A: MORANDI FABIO
VIA MARTINIDUCHI E MOLINARI 26
CASTELVETRO PIACENTINO

e, p.c.:

A: TELARA GEOM. NICOLA
VIA VENEZIA 2
54036 MARINA DI CARRARA

OGGETTO: Attestazione di conformità mediante denuncia di inizio attività. Articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52.

In relazione alla denuncia di inizio attività inoltrata ai sensi e per gli effetti degli articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52 e pervenuta in data 10/08/2002. per la realizzazione di lavori di RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTO sull'immobile sito in MARINA DI CARRARA VIA VENEZIA 28 e distinto catastalmente al foglio 101 mappale/i 767 SUB. 8-721, si comunica, in osservanza della L. 241/90, che il responsabile del procedimento è l'Arch. Luigi Fusani, presso l'U.O. "Controllo del Territorio" e che il Settore è aperto al pubblico esclusivamente il Martedì ed il Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Si invita a citare nella futura corrispondenza le sottoelencate diciture: denuncia di inizio attività prof. 31008/4920 del 10/08/2002. - d.i.a. n° 536/02-DIA

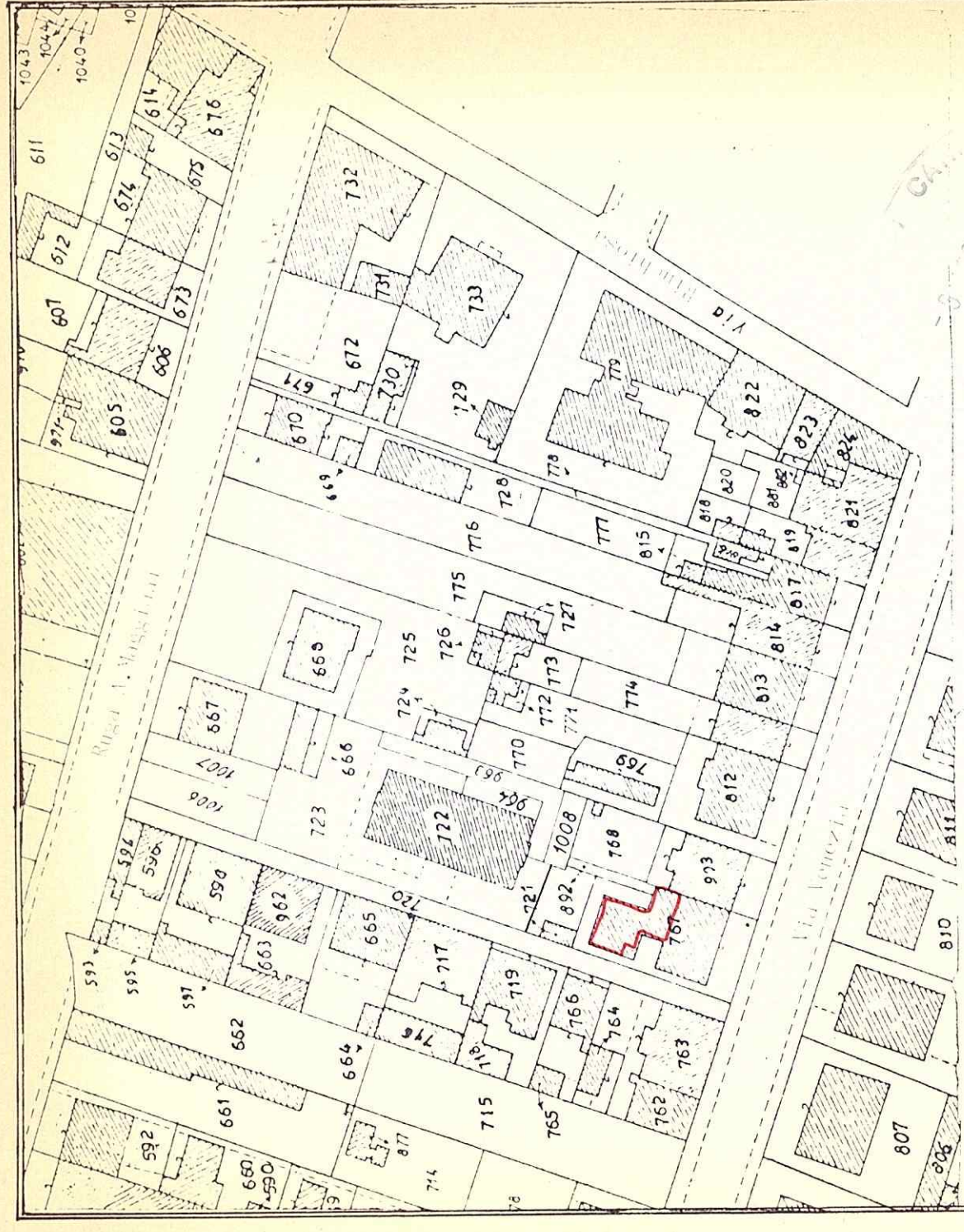
Prima dell'inizio dei lavori, sull'immobile oggetto di intervento dovrà essere esposto, in modo visibile, apposito cartello indicante gli estremi identificativi della denuncia di inizio attività, del suo Titolare, del Progettista, del Direttore dei Lavori, della Ditta esecutrice e, ove prescritto, del Responsabile della sicurezza.

Dovrà inoltre essere comunicata a Questo Ufficio la data di ultimazione dei lavori descritti nella denuncia di inizio dell'attività, e trasmessa la certificazione di conformità dell'opera realizzata al progetto presentato, redatta da professionista abilitato, ai sensi e per gli effetti degli articoli 11 e 16 della L.R. 52/99.

Carrara, 14 agosto 2002

Il Dirigente
Claudio Bacicalupi
Claudio Bacicalupi

Amm.: Ferrari Giovanna

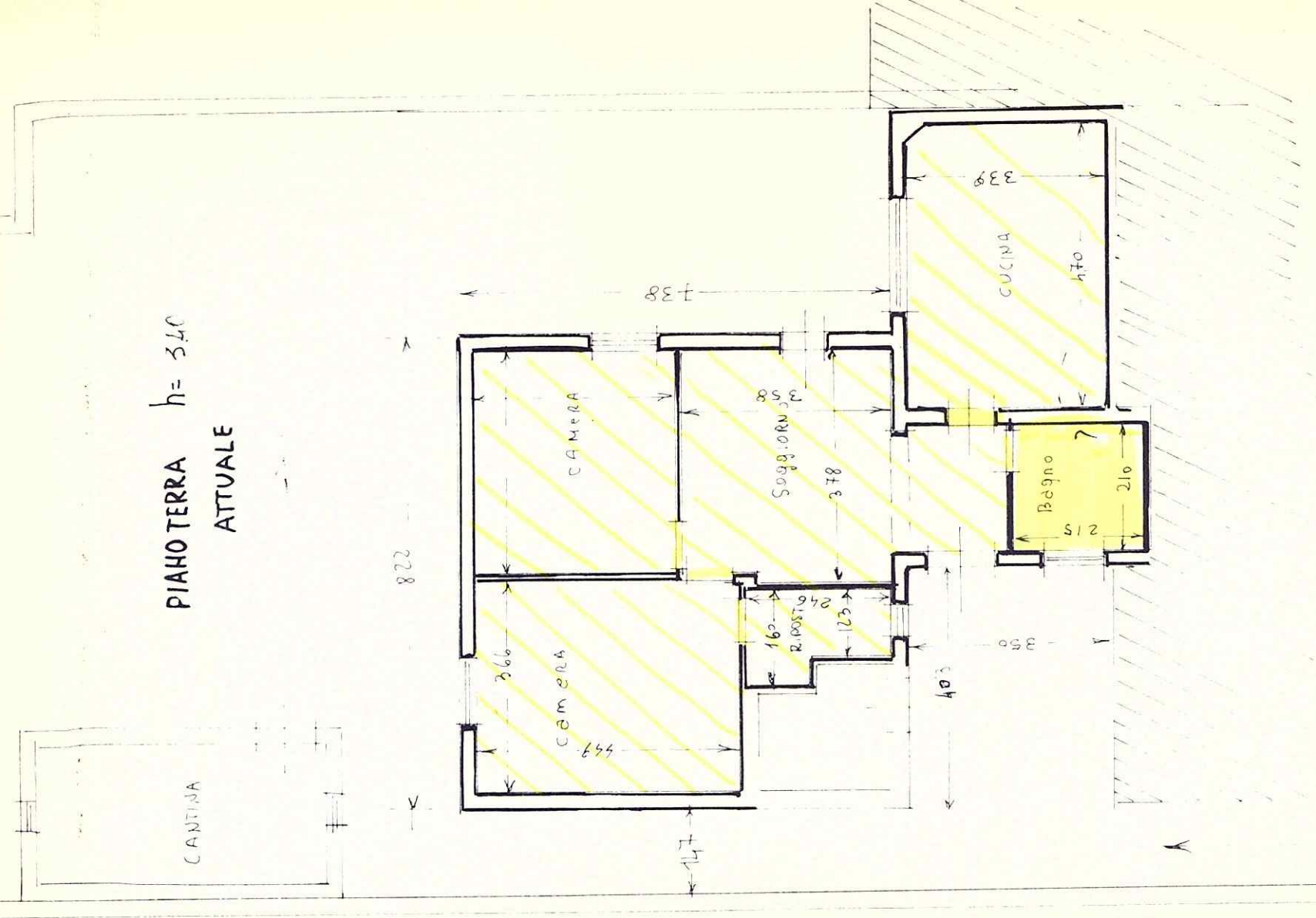
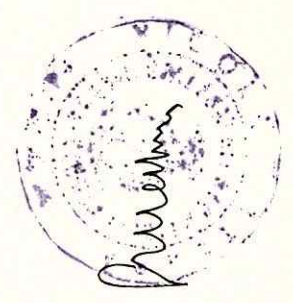


PLANIMETRIA 1:100

Fig. 101 app. 767 sub. 8-

PROGETTO

PER PICCOLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'APPARTAMENTO
 A PIANO TERRA SITO IN VIA VENEZIA 28 MARINA DI CARRARA
 DI PROP. SIG. MORANDI FABIO



PIANO TERRA h= 3.40
 ATTUALE

DEMOLIZIONE

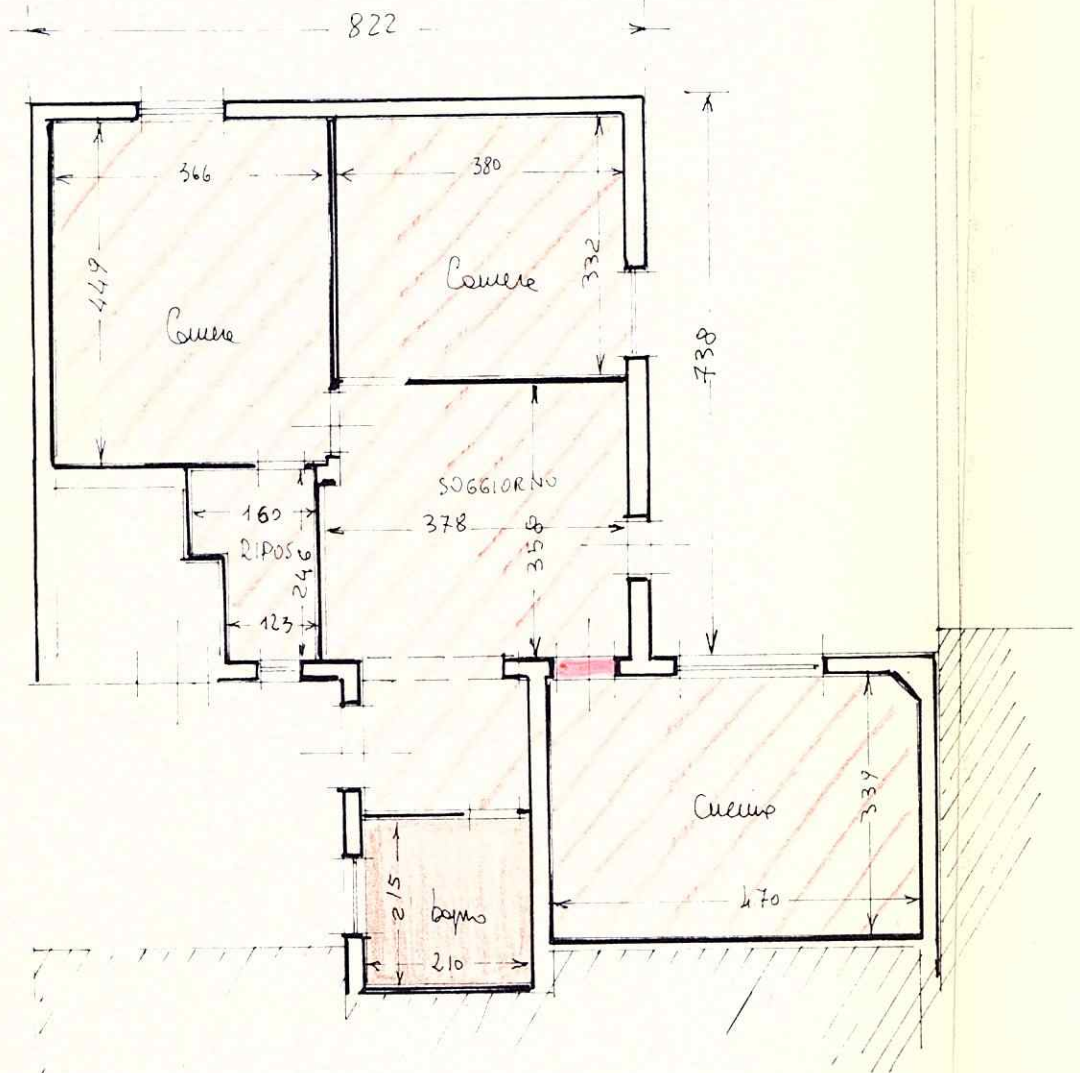
DA VIA VENEZIA

CANTINA

PIANO TERRA $h = 333$
VARIATO

VICOLO VENEZIA

DA VIA VENEZIA



NUOVA COSTRUZIONE